



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E  
ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E  
ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

**LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 7**  
**PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E**  
**DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SARDEGNA"**

**MODELLO PER LA PROPOSTA DI TEMATICHE DI RICERCA**  
**DI CARATTERE SPECIFICO E DI STRETTO INTERESSE**  
**REGIONALE (TENDER)**

**TITOLO DEL TENDER**

**"I fenomeni migratori in Sardegna e il loro impatto sul territorio: analisi dell'Emergenza nord Africa, esperienza e percezione dell'accoglienza".**

**DESCRIZIONE**

L'obiettivo generale del progetto è quello di comprendere l'impatto che i fenomeni migratori hanno avuto sul territorio della Sardegna. Nello specifico, si intende realizzare due focus di indagine: il primo

relativo all'analisi della cosiddetta "Emergenza nord Africa" all'interno del più ampio fenomeno migratorio che ha interessato l'isola nel corso dell'ultimo quinquennio; il secondo focus intende indagare la percezione dei sardi nei confronti della presenza straniera e viceversa quella degli immigrati nei confronti della popolazione locale.

Nell'ambito del primo focus, si mira a realizzare un'analisi globale degli eventi che hanno interessato l'Italia fin dal momento degli sbarchi provenienti dalla Libia a seguito dello scoppio della guerra nel 2011, il successivo inserimento dei migranti nel territorio sardo, per giungere fino ai più recenti sviluppi del fenomeno.

Nell'ambito del secondo focus, si intende analizzare l'impatto che i fenomeni migratori assumono nell'immaginario collettivo. Nello specifico, a partire da una analisi già avviata sulla percezione dei sardi rispetto alla presenza degli stranieri nel territorio regionale (incluso coloro che hanno beneficiato dei programmi di protezione promossi nell'ambito dell'Emergenza nord Africa), verrà analizzata la percezione degli stranieri (compreso i beneficiari della protezione) riguardo alla popolazione locale e ai processi di accoglienza, inclusione e integrazione in atto nell'isola.

Gli obiettivi specifici del progetto si propongono di:

- Analizzare le pratiche di accoglienza ai richiedenti asilo e rifugiati promosse da tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'accoglienza, delle realtà sociali, istituzionali, ecclesiastiche.
- Definire un modello strutturato comune di accoglienza: impiegando come riferimento le linee guida indicate per la

gestione dell'accoglienza ai migranti "Emergenza nord Africa", si intende effettuare una analisi comparativa delle azioni impiegate dai diversi enti gestori e individuare uno o più modelli che potranno essere impiegati in modo uniforme in occasione di nuove emergenze.

- Studiare la progettualità del rifugiato/richiedente asilo con riferimento al suo inserimento socio-economico, abitativo e lavorativo post emergenza.
- Effettuare un'indagine comparativa delle azioni di accoglienza promosse a livello provinciale sul territorio regionale.
- Censire le strutture/abitazioni/centri accreditate all'accoglienza dei migranti.
- Monitorare i percorsi di inserimento promossi dalle realtà coinvolte e rivolti ai titolari di protezione internazionale del sistema di accoglienza diffuso.
- Stilare un resoconto delle buone prassi relative all'inserimento della Regione Sardegna nel quadro nazionale dell'accoglienza ai migranti.
- Rilevare il ruolo assunto dagli enti locali all'interno del processo di accoglienza.
- Indagare la percezione degli stranieri residenti in Sardegna (inclusi i beneficiari della protezione) rispetto alla comunità sarda.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sono previste le seguenti attività.

Nell'ambito del primo focus, la metodologia impiegata sarà quella

quantitative – qualitativa, attraverso l'utilizzo di strumenti di indagine quali questionari strutturati, semi-strutturati, interviste e storie di vita.

Verrà effettuata una analisi storico – politica degli eventi che hanno determinato lo spostamento dei migranti verso l'Italia e, conseguentemente, verso la Sardegna.

Si procederà poi all'analisi delle procedure di assegnazione dell'accoglienza sul territorio regionale. Di seguito, verrà effettuato il censimento delle strutture di accoglienza sul territorio, su ripartizione provinciale. Attraverso la somministrazione di questionari e interviste da proporre agli enti gestori, si procederà alla raccolta di dati e informazioni relativi ai percorsi di accoglienza e alle strutture impiegate. Contestualmente, s'intende rilevare il ruolo ricoperto dagli enti locali nel corso del processo di accoglienza: attraverso interviste in profondità si cercherà di comprendere le modalità sviluppate e le criticità rilevate nella gestione del progetto Emergenza nord Africa.

Al contempo, verranno somministrate le interviste ai migranti transitati nei diversi sistemi di accoglienza e che sono attualmente residenti in Sardegna, con l'obiettivo di indagare la progettualità dei percorsi migratori. Nello specifico, si cercherà di rilevare le opportunità di inserimento dei titolari di protezione internazionale in rapporto all'ambito lavorativo, abitativo e sociale:

Nell'ambito del secondo focus, l'analisi statistica verrà completata da una indagine quantitativa che prevede interviste in profondità agli stranieri presenti sul territorio. Attraverso la somministrazione dei questionari sarà possibile analizzare l'opinione degli stranieri

rispetto alla realtà locale; le interviste in profondità consentiranno poi di conoscere le singole esperienze personali e le progettualità di vita. Attenzione particolare sarà rivolta a coloro che hanno beneficiato del sistema di accoglienza nell'ambito dell' "Emergenza nord Africa", con una comparazione tra gli obiettivi previsti e i risultati ottenuti.

Sarà fondamentale il coinvolgimento diretto dei principali rappresentanti enti locali attraverso interviste finalizzate a comprendere il ruolo delle istituzioni nell'ambito dell'accoglienza.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

L'ipotesi progettuale di questa ricerca ha origine dai risultati di un lavoro precedentemente effettuato dal titolo "Richiedenti asilo e rifugiati: dai Cara all'inserimento nel contesto socio economico italiano. Il caso della Caritas di Cagliari" e da un lavoro recentemente ultimato, dal titolo "Come noi vediamo loro", sulle percezioni dei sardi riguardo la presenza straniera nell'isola. Da un lato il lavoro sui richiedenti asilo ha offerto un ampio e dettagliato quadro sul fenomeno dell'asilo nel contesto regionale, dalle prime esperienze emergenziali registrate nel corso dell'anno 2008, fino all'esordio del fenomeno Emergenza nord Africa. Dall'altro lato, invece, l'indagine sulle percezioni ha consentito di scandagliare l'immaginario collettivo dei sardi in merito alla presenza degli immigrati nel contesto regionale. Il progetto che si propone in questa sede, dunque, rappresenta una naturale prosecuzione delle analisi: proseguire lo studio dell'ambito richiedenti asilo e rifugiati dal sorgere dell'Emergenza nord Africa ad oggi e realizzare l'indagine sulla percezione degli stranieri residenti in Sardegna rispetto alla popolazione sarda.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Nello specifico si intende porre in rilievo alcuni elementi caratterizzanti l'esperienza sarda dell'Emergenza nord Africa, così come di seguito riportati:

- Analisi delle forme e delle pratiche di accoglienza ai richiedenti asilo e rifugiati promosse da tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'accoglienza: le realtà sociali, istituzionali, ecclesiastiche.
- Indagine comparativa delle azioni di accoglienza promosse a livello provinciale sul territorio regionale.
- Monitoraggio delle strutture e dei percorsi di inserimento promossi dalle realtà coinvolte e rivolti ai titolari di protezione internazionale del sistema di accoglienza diffuso.
- Resoconto di buone prassi rivolte all'inserimento della Regione Sardegna nel quadro nazionale dell'accoglienza ai migranti.
- Rilevare il ruolo assunto dagli enti locali all'interno del processo di accoglienza.
- Indagare la percezione degli stranieri residenti in Sardegna (inclusi i beneficiari della protezione) rispetto alla comunità sarda.

### **ATTI PROGRAMMATICI E RIFERIMENTI LEGISLATIVI COMUNITARI E NAZIONALI CHE IDENTIFICANO LA TEMATICA TRA LE PRIORITA' IN AMBITO REGIONALE E RELATIVE MOTIVAZIONE CHE SOTTENDONO ALLE PRIORITA' DELLA STESSA.**

Gli atti programmatici e i riferimenti legislativi comunitari, nazionali e regionali che identificano la tematica sono i seguenti:

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (DUDU)
- Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo (CEDU)
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e Trattato sull'Unione Europea (TUE)
- Costituzione italiana, artt. 3, 10, 117
- Statuto della Regione Autonoma della Sardegna
- Legge 8 novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", artt. 1 e 2
- Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali), artt. 1,2,4

## **STATO DELL'ARTE**

Data la sua posizione geografica strategica, la Sardegna può costituire un osservatorio privilegiato dei fenomeni migratori, con particolare riferimento ai movimenti che interessano le due sponde del Mediterraneo.

Senza dimenticare che nel corso degli 'ultimi decenni il fenomeno migratorio ha interessato concretamente la regione Sardegna che è diventata terra di destinazione di molti immigrati, avviando così una riflessione su efficaci tipologie di intervento e di sistemi di accoglienza e integrazione.

E' in questo contesto che il progetto di ricerca può assumere un valore ulteriore, andando ad analizzare le modalità di accoglienza che sono state messe in campo negli ultimi anni e la relativa percezione da parte degli stranieri residenti e della popolazione locale.

Alla luce degli importanti eventi che hanno interessato l'Italia nel corso dell'anno 2011, relativamente al fenomeno degli sbarchi provenienti dalla Libia a seguito dello scoppio della guerra, appare di estrema importanza una analisi completa del fenomeno nel suo complesso e, soprattutto, della gestione dell'accoglienza così come si è concretizzata in Sardegna.

Secondo i dati precedentemente elaborati, da gennaio a settembre 2011 sono stati 60.656 i migranti sbarcati sulle coste italiane: secondo il Prospetto di assegnazione per ripartizione dei migranti diffuso dalla protezione civile, 1.350 di essi erano destinati al trasferimento in Sardegna. Di fatto, poi, il numero dei migranti accolti sull'isola è stato inferiore, raggiungendo il picco massimo di 588 presenze.

Si tratta di un numero rilevante di persone, se riferito alla popolazione residente, che ha fatto emergere la necessità immediata di un sistema pronto ed efficace di accoglienza, che in Sardegna ha visto coinvolti una serie di protagonisti.

#### **IMPATTO SUL TERRITORIO E RISULTATI ATTESI NEL BREVE PERIODO**

Il progetto presenta diversi elementi di innovazione per il settore di



riferimento.

In primo luogo, la ricerca promossa è in grado di offrire la disamina di un fenomeno estremamente attuale, fornendo in tal modo un caso di studio le cui ripercussioni e sviluppi sono ancora in itinere. Inoltre, esso rappresenta un unicum, in Sardegna, relativamente agli studi scientifici e alle ricerche sociali promosse in questo ambito.

Nello specifico il progetto di ricerca presenta i seguenti elementi di innovazione:

- Analisi della percezione degli stranieri sui sardi, a completamento dell'indagine di più ampio spettro che analizza anche l'immaginario collettivo della popolazione sarda rispetto ai fenomeni migratori.
- Analisi quanti - qualitativa sui percorsi di inserimento socio-economico da parte dei rifugiati presenti nella Regione Sardegna. Lo scopo è quello di comprendere le evoluzioni generate in Sardegna a seguito dello stanziamento dei titolari di protezione internazionale precedentemente inseriti nel sistema di accoglienza.
- Analisi del comportamento istituzionale/privato sociale, lavoro di rete fra i vari soggetti operanti nella Regione Sardegna, in rapporto alla gestione del supporto e della tutela promossa a favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.
- Studio della progettualità del rifugiato/richiedente asilo con riferimento al suo inserimento socio-economico, abitativo e lavorativo post emergenza.

I risultati emersi a conclusione del progetto permetteranno uno sfruttamento dei risultati nei seguenti ambiti:

- Rilevare la gestione dei percorsi di inserimento e le attività di accoglienza poste in essere dai diversi enti, associazioni, cooperative sociali e privati. Nello specifico, sarà possibile anche comprendere se nell'utilizzo delle risorse assegnate siano stati rispettati i principi di efficienza, efficacia ed economicità, elementi cardine di una buona amministrazione.
- Contemporaneamente sarà possibile fornire un quadro circa l'inserimento nel tessuto sociale della regione Sardegna degli stranieri che hanno ottenuto lo status di protezione internazionale. Questo potrebbe portare alla replicabilità della ricerca nelle altre regioni d'Italia, al fine di fornire un quadro sempre più ampio e dettagliato circa le potenzialità o i limiti di inserimento degli aventi diritto allo status (rifugiato, protezione sussidiaria o motivi umanitari) nel tessuto socio-economico nazionale.
- Sarà possibile osservare i modelli di integrazione e inserimento impiegati nella Regione Sardegna a favore dei migranti arrivati a seguito dell'Emergenza nord Africa; l'analisi dei suddetti modelli potrebbe costituire esempio di buone prassi applicabili in altre realtà in situazioni emergenziali.
- Il contributo che la ricerca intende fornire è anche quello di spingere gli Enti Locali a fruire delle misure legislative in corso e promuovere progettualità sul territorio. Nello specifico, si intende fornire una analisi dettagliata degli interventi promossi in fase emergenziale e procedere alla

verifica della fattibilità e applicabilità degli stessi in contesti strutturati e sistematici.

- I dati e le informazioni raccolte potranno essere impiegate dalla Regione Sardegna per fini statistici, di ricerca e di programmazione; altresì, essi potrebbero costituire fonti statistiche per altri enti di settore o istituzioni di ricerca.

A conclusione del progetto si intende diffondere le metodologie di ricerca impiegate ed i risultati ottenuti attraverso un'ampia serie di azioni, realizzate sul piano nazionale e regionale.

Tale divulgazione verrà effettuata attraverso le principali azioni di seguito riportate:

1. Pubblicazione dei risultati della ricerca.
2. Organizzazione di conferenze tematiche. Il programma delle conferenze verterà su nozioni di carattere generale inerenti le figure dei richiedenti asilo e dei rifugiati per poi presentare, più nello specifico, la ricerca effettuata, la metodologia impiegata e i risultati emersi.
3. Diffusione del progetto presso università e/o corsi post-universitari del territorio regionale e nazionale specializzati nel settore di riferimento.
4. Diffusione dei risultati e delle metodologie della ricerca a tutti gli interlocutori che si occupano di stranieri sul territorio regionale e nazionale.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA**

Il piano di lavoro viene presentato in diversi moduli di ricerca:

## **I modulo "Studio e preparazione dati"**

1. Studio della legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione , con particolare riferimento alla legislazione in materia di richiesta d'asilo e rifugiati, con particolare attenzione alla recente legislazione prodotta per la cd. Emergenza nord Africa.
2. Analisi del contesto geopolitico internazionale e nazionale per una individuazione e comprensione dei fattori storico-politici ed economici che intervengono sul fenomeno migratorio, su scala mondiale, nazionale e regionale; individuazione delle rotte migratorie, paesi di provenienza e luoghi di arrivo dei migranti.
3. Studio delle motivazioni storico – politiche che hanno determinato lo scoppio della guerra in Libia.
4. Analisi del contesto migratorio della Regione Sardegna. Attraverso uno studio dei dati ufficiali ISTAT, dei dati della Regione Sardegna e dei dati reperibili presso l'archivio statistico della Caritas si intende comprendere le dinamiche migratorie e di inserimento delle comunità straniere nelle diverse province. Lo studio sarà utile per comprendere i cambiamenti avvenuti a seguito dell'Emergenza nord Africa.
5. Censimento degli enti locali, associazioni, cooperative, enti ecclesiastici, imprese private impegnati nell'Emergenza nord Africa.
6. Preparazione questionari e interviste per enti locali, associazioni, cooperative, enti ecclesiastici, imprese

private impegnati nell’Emergenza nord Africa.

7. Preparazione questionari e interviste per gli stranieri residenti in Sardegna e per i titolari di protezione internazionale transitati nei sistemi di accoglienza.

## **II modulo “Ricerca sul campo”**

1. Ricerca dati quantitativi relativi alla presenza straniera residente in Sardegna e campionamento.
2. Ricerca dati quantitativi in riferimento ai migranti accolti.
3. Studio delle fasi dell’accoglienza e delle procedure di avvio della stessa.
4. Visita alle strutture degli enti, associazioni, cooperative, enti ecclesiastici, imprese private impegnati nell’Emergenza nord Africa.
5. Somministrazione questionari e realizzazione interviste agli enti locali, associazioni, cooperative, enti ecclesiastici, imprese private impegnati nell’Emergenza nord Africa.
6. Somministrazione questionari e realizzazione interviste al campione degli stranieri residenti in Sardegna e ai titolari di protezione internazionale transitati nel sistema di accoglienza.

## **III modulo “Analisi dei dati ottenuti”**

1. Rielaborazione dei questionari e delle interviste effettuate nel corso della ricerca.
2. Analisi e comparazione dei dati ottenuti.

3. Osservazione dei risultati emersi dalla ricerca.

#### **IV modulo "Redazione dei dati"**

- Elaborazione di grafici e tabelle contenenti i dati rilevati nel corso della ricerca.
- Gestione e sviluppo dei contenuti e dell'organizzazione delle conferenze tematiche.
- Stesura finale della ricerca finalizzata alla conclusione e alla diffusione della stessa attraverso la pubblicazione, le conferenze tematiche e gli interventi presso università e/o i corsi post-universitari specializzati.
- Divulgazione dei risultati della ricerca e delle metodologie impiegate.

#### **LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO DELLA SARDEGNA**

La ricerca verrà sviluppata complessivamente su tutto il territorio regionale.

#### **SCADENZE E TEMPISTICHE DA RISPETTARE**

Il progetto ha una durata temporale prevista di due annualità.